

LA MAPPA



Uno studio prevede in quali zone colpiranno i ladri d'appartamento

SIMONE BIANCHIN A PAGINA IX

Mappa criminale “In questi quartieri colpiranno i ladri”

Studio della **Cattolica** predice le zone a rischio nel 2015
L'anno scorso la ricerca azzeccò un terzo degli obiettivi

SIMONE BIANCHIN

Ecco in quali case entreranno nel 2015 i ladri. A prevederlo lo studio del centro di ricerca “Transcrime”, diretto dal professor Ernesto Savona: i ricercatori dell’Università **Cattolica** di Trento, e del Dipartimento di pubblica sicurezza del ministero dell’Interno — basandosi sui dati di fatti reali del 2013 — hanno messo a punto un modello. Perché «prevedere significa prevenire», dice il direttore. I quartieri più a rischio per i furti in abitazione per il 2015 sono la zona della stazione Centrale, corso Buenos Aires e tutte le strade limitrofe, Porta Venezia, corso XXII Marzo, l’Isola, le zone De Angeli e Monte Rosa, Lambrate, Loreto, Città Studi e Porta Romana. I giorni più pericolosi sono venerdì e sabato, quando si registrano sempre i picchi dei furti nelle fasce orarie fra le 8 e le 10 del mattino e fra le 17 e le 20, mentre si può stare molto più tranquilli la domenica sera, anche se la media quotidiana dei furti in abitazione a Milano è di una casa svaligiata ogni due minuti, con il 18 per cento dei civili esistenti che ha subito un furto e il 6 per cento di questi che ne ha subito più di uno. I furti si concentrano nel tempo e nello spazio: dopo che un appartamento è stato visitato dai ladri c’è l’effetto contagio: il rischio che un appartamento venga visitato dai ladri si trasmette alle abitazioni più vicine e si estende ai portoni in un raggio di 50 metri, ad alto rischio fino a 18 giorni dopo.

I ladri cominciano dalle 8 della mattina di lunedì e vanno in crescendo fino al picco massimo

tra le 12 e le 20 di sabato. Si scatenano specialmente tra autunno e inverno, da ottobre si producono un’escalation che cresce fino a gennaio dopo le feste di Natale.

Lo studio “Transcrime”, presentato ieri alla **Cattolica** alla presenza del capo della polizia Alessandro Pansa, ha dimostrato, sulle previsioni per il 2014, di aver predetto il 29,3 per cento (quindi circa un terzo) dei luoghi nei quali sono avvenuti tutti i furti in abitazione denunciati a Milano l’anno scorso.

Per i ladri conta chi sono i proprietari di casa, il livello di urbanizzazione della città e il valore immobiliare anche se vanno a rubare anche nelle case popolari, approfittando della mancanza di sorveglianza e di sistemi di

allarme. Nel mirino gli anziani, spesso derubati dopo essere stati raggiunti da finti postini, tecnici del gas, bancari che chiedono di controllare le banconote in casa. E spesso i ladri visitano appartamenti vicini ai negozi Compro oro, visti come un’opportunità per andare a vendere immediatamente i preziosi rubati. L’Università **Cattolica** ha ieri firmato una convenzione con il dipartimento di Pubblica sicurezza per la realizzazione di altre ricerche innovative sui fenomeni criminali in Italia. I risultati della ricerca sono considerati importanti dalla polizia: interventi mirati nelle aree ad alto rischio, grazie all’uso di mappe previsionali come quella di Milano, potrebbero costituire un deterrente per la prevenzione degli atti criminosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla presentazione di “Transcrime” il capo della polizia Pansa che esporterà il modello



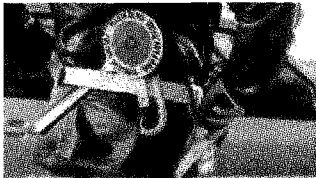
LA SCHEDA

LE ZONE

A rischio le zone Buenos Aires-Loreto, Lambrate, XXII Marzo, Isola, De Angeli-Monte Rosa

GLI ORARI

I ladri colpiscono maggiormente in casa tra le 8 e le 10 e tra le 17 e le 20, specie venerdì e sabato



LE VITTIME

Gli appartamenti vuoti con i residenti al lavoro, e gli anziani, derubati in casa dopo essere stati raggirati

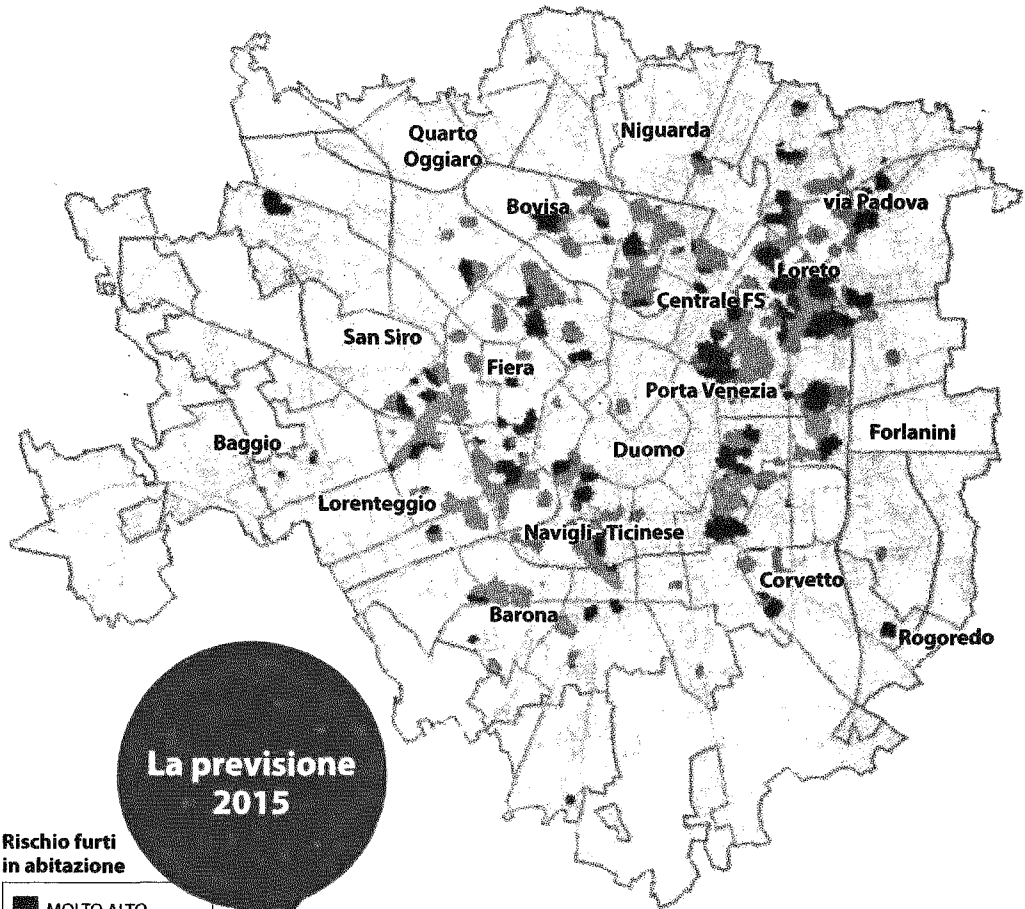
I CONSIGLI

La questura di Milano ha sul suo sito la Carta dei servizi, con le linee guida per difendersi dai furti



IL CONVEGNO

Il capo della polizia Pansa con il responsabile della Mobile milanese Giulliano



La previsione 2015

Rischio furti in abitazione

- MOLTO ALTO
- ALTO